

Ippica: al “Mediterraneo” sorprendono Ah Piero, Guapo e Mayzan

Vincitori non annunciati come tali, alla vigilia, hanno contribuito a far lievitare le quote e reso ancor più interessanti le due Tris Nazionali e la Tris Quarte Quinte, che hanno catalizzato lo sguardo sul convegno di galoppo all'Ippodromo del Mediterraneo. Partiamo però dalla fine. E' stata standing ovation per il caratteriale Ah Piero, assoluto protagonista del Premio Gift For Love, abbinato alla TQQ, che a chiusura ha ingaggiato 12 cavalli anziani sui 1500 metri della pista piccola. Regista Antonio Cannella, autore di una doppietta, che è passato al comando delle operazioni dai primi metri di gara e da laeder, in totale controllo, ha tagliato il traguardo. Hanno confermato buona forma Ratmusquet, che si è concesso la piazza d'onore, e Leo Salsim, tornato a rioccupare il podio conquistando la terza moneta. Hanno chiuso poi in quarta e in quinta posizione rispettivamente Siciliano Bello e Rockaroundtheclock. E' stato un castigante rush finale, invece, di Guapo a negare a Dreamastime la vittoria nel Premio Don Orazio, la prima II Tris Nazionale in programma. Ha ingrana una marcia in più Pasquale Borrelli che, allo scadere dei previsti onerosi 2300 metri della pista grande, è piombato sul grigio allenato da Erasmo Lo Piparo. Solo terzo si è sistemato Immortal Romance, tra i più attesi della condizionata e prova di cartello. Ha stupito ancora Mayzam, che ha bissato il recente successo seppur ottenuto in contestata meno impegnativo. Con facilità disarmante e in sella Federico Bossa, la giovane scommessa di Angelo Russo, è volata sul traguardo. Ci ha provato Eddie La Spia, ma il palo ormai era troppo vicino e ha fatto in tempo soltanto ad anticipare Agent Bond sul podio. Questo l'arrivo del Premio Caponord, l'altra II Tris nazionale, che ha ingaggiato i 3 anni sui 1700 metri della

pista grande.